

GAL Alta Umbria



Indirizzo: Via Leonardo Da Vinci, Zona Fontevole

Città: Gubbio (PG) **Cap:** 06024

Tel: 075 9220034

Sito: www.galaltaumbria.it

Email: info@galaltaumbria.it

Contatto: Matteo Montanari (Direttore GAL)

Comuni coinvolti:

Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Citerna, Costacciaro, San Giustino, Città di Castello, Scheggia e Pascelupo, Gubbio, Umbertide, Gualdo Tadino, Valfabbrica, Sigillo, Fossato di Vico, Pietralunga

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

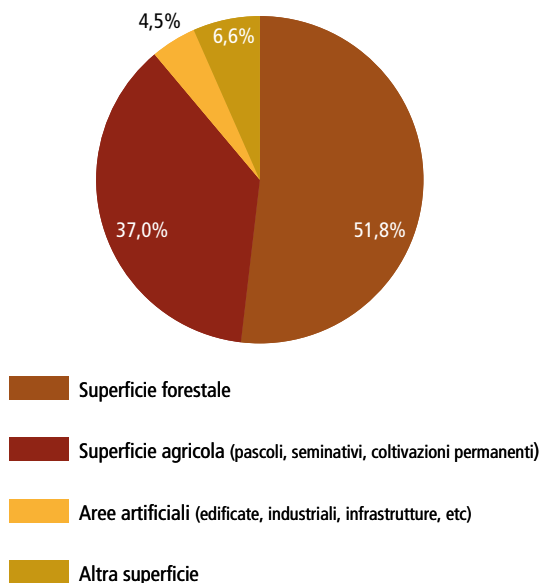
Il GAL, costituito nel 2002, è una Società a responsabilità limitata, composta da 37 soci (17 pubblici e 20 privati), rappresentativi delle principali componenti istituzionali, economiche e sociali del territorio.

Il GAL ha partecipato alle precedenti esperienze di programmazione comunitaria Leader+ e Leader-Asse IV nella programmazione 2007-2013.

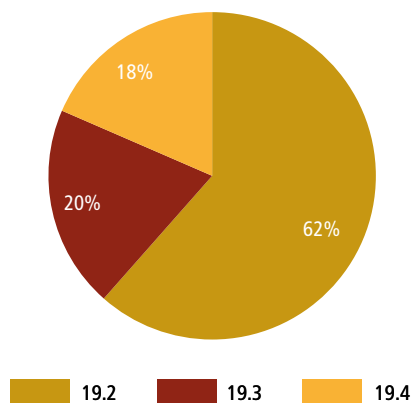
IL TERRITORIO

- Il territorio, prevalentemente collinare, è caratterizzato da aree rurali intermedie (8 Comuni), associate ad altre zone con problemi complessivi di sviluppo (7 Comuni).
- Area di intervento: 1.900,35 km² (il 22% della superficie regionale) dei quali 105,71 km² (5,6%) ricadono in parchi nazionali o regionali.
- 136.422 abitanti (il 15% della popolazione regionale)
- 15 comuni coinvolti (il 16% della regione) dei quali:
 - 7 sono comuni montani e 8 collinari
 - Il 7% dei comuni (1) sono “Piccoli comuni” fino a 1000 ab.
 - 6 Comuni rientrano nella strategia “Aree Interne” – ossia significativamente distanti dai principali centri di offerta di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità)
- Uso del suolo nell’area del GAL:
 - 51,8% superficie forestale
 - 37% superficie agricola (pascoli, seminativi, coltivazioni permanenti)
 - 4,5% aree artificiali (edificate, industriali, infrastrutture, etc)
 - 6,6% altra superficie

USO DEL SUOLO NELL'AREA DEL GAL



RISORSE FINANZIARIE PER SOTTOMISURA



LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Alta Umbria, innovare nella tradizione: un modello di sviluppo per il territorio

I principali ambiti tematici e di intervento individuati dal GAL per la definizione della propria SSL sono:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
- Turismo sostenibile
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

Una quota significativa delle risorse pubbliche, circa il 62% sono destinate alle azioni per lo sviluppo locale, fra le quali assume una particolare importanza il sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente (misura 19.2 Strategie di Sviluppo Locale).

Il 20% delle risorse sono riservate alla realizzazione di progetti di cooperazione, fra i quali: Umbria, lasciati sorprendere; I percorsi della storia e dello spirito; Osterie del Gusto (misura 19.3 Cooperazione Leader). Il restante 18% viene utilizzato per la gestione del Piano di Azione e la realizzazione di azioni di animazione, comunicazione e accompagnamento a livello locale per gli attori pubblici e privati, le imprese, gli enti locali e la popolazione (misura 19.4 Costi di esercizio e di animazione).